



in associazione con

*Marc Rosso*

e con



presenta

# tra cinque minuti in scena

un film di

**Laura Chiossone**

**NELLE SALE DAL 27 GIUGNO**

distribuzione

**PARTHENOS**

**UFFICIO STAMPA**

Arianna Monteverdi +39 338 6182078

[ariannam@sottocorno.it](mailto:ariannam@sottocorno.it)

in collaborazione con Federica Ceraolo + 39 3409172947

[federica.ceraolo@gmail.com](mailto:federica.ceraolo@gmail.com)

---

**cast tecnico**

<b>regia</b>	Laura Chiossone
<b>soggetto</b>	Marco Malfi Chindemi e Laura Chiossone
<b>sceneggiatura</b>	Gabriele Scotti in collaborazione con Francesca Tassini
<b>aiuto regia</b>	Ilaria Valentini
<b>direttore della fotografia</b>	Alessio Viola in collaborazione con Francesco Carini
<b>montatore</b>	Walter Marocchi
<b>scenografo</b>	Paolo Sansoni
<b>costumista</b>	Grazia Materia
<b>audio</b>	Claudio Grandi in collaborazione con Lorenzo Dal Ri
<b>musiche originali</b>	Into The Trees
<b>organizzatore generale</b>	Alessandro Mascheroni
<b>produttore</b>	Marco Malfi Chindemi per <i>Rosso Film</i>
<b>produttori Associati</b>	Luca Lucini e Raffaello Pianigiani per <i>Maremosso</i> Pierangelo Spina per <i>Filmgood</i> Anna Astori e Ale Milini per <i>Albatrosfilm</i>
<b>durata</b>	84 minuti
<b>anno</b>	2013

(crediti non contrattuali)

**GIANNA COLETTI** nella parte di GIANNA COLETTI e di MARINA

**ANNA COLETTI** nella parte di ANNA COLETTI

**GIANFELICE IMPARATO** nella parte di LORENZO e di ANTONIO

**ANNA CANZI** nella parte di ADA e di PINUCCIA

**ELENA RUSSO ARMAN** nella parte di LEA e di ENZA

**URSKA BRADASKIJA** nella parte di ALMIRA e di DORINA

**LUCA DI PROSPERO** nella parte di ALESSANDRO



(crediti non contrattuali)

Una tenera storia di dipendenza tra una donna – un’attrice di teatro – e una madre non più autonoma, che s’intreccia tra fiction e vita reale in un quadro di passaggio tra generazioni al femminile.

Gianna è una figlia, con una madre anziana e molto ingombrante di cui prendersi cura.

È anche un’attrice, con uno spettacolo teatrale da portare in scena tra mille difficoltà.

Non da ultimo è una donna, con una storia d’amore in punta di piedi cui è difficile trovare spazio.

Un film che come un gioco di scatole cinesi racconta con il sorriso il prendersi cura di qualcuno, mixando i linguaggi del documentario, del teatro e della fiction.



---

**appunti sulla storia**

In uno specchio che sembra riflettere e scambiare di continuo realtà e finzione, seguendo diversi stili registici e drammaturgici, la storia del film si dipana tra il teatro, luogo nel quale gli attori provano le scene dello spettacolo, il dietro le quinte, in cui s'incrociano i destini degli attori, il documentario e le interviste a Gianna, la nostra protagonista, che racconta con cruda e ironica verità l'intensa vita e il forte rapporto tra madre e figlia.

Gianna è una donna di mezza età, un'attrice di teatro, una figlia, identità che entrano in conflitto e in crisi contemporaneamente. Vediamo Gianna alle prese con i problemi di salute della madre, anziana e non più autonoma, che è stata chiamata a recitare in uno spettacolo teatrale che parla proprio di questo tema: le difficoltà e conflittualità del rapporto madre/figlia quando la prima, che sta volgendo al termine della vita, dipende totalmente dalla seconda.

Veniamo a scoprire a poco a poco la storia di Gianna e di sua madre e del perché il teatro è perno centrale delle loro esistenze. Infatti la madre iscrive Gianna fin da piccolissima ai primi corsi artistici: chitarra, canto, tip tap, dizione, gettando su di lei grandi aspettative di successo nel mondo dello spettacolo.

La madre è un manager esigente, la trascina per fiere di paese pagando il pubblico per applaudirla da un lato, ma sgridandola duramente se sbaglia una sola nota.

Eppure l'amore per il teatro è entrato nelle vene di Gianna fino a diventare una scelta sua, una scelta per la vita. Gianna è un'attrice.

Ora, passati gli anni, in uno strano gioco di dipendenze reciproche i ruoli s'invertono; la mamma di Gianna è un'anziana che non sta bene e Gianna si ritrova spiazzata dal dolore e dalla paura della perdita. La richiesta di assistenza è costante e sul filo del ricatto emotivo. Le due donne scoprono una nuova intimità, e affrontano il cambiamento con uno spirito tragicomico. La madre di Gianna infatti ha anch'essa un vero talento per la teatralità ed enfatizza le situazioni con una verve spassosa e drammatica al tempo stesso.

Le due donne scoprono una nuova intimità. Gianna alla sola idea di vedere il corpo nudo di sua madre s'imbarazzava, ora il corpo della madre che pulisce e cura quotidianamente, è diventato un ulteriore elemento di unione, che può diventare anche oggetto di ironia. Ma Gianna è attrice e la vediamo portare anche sul palcoscenico parte della sua vera vita, in modo intimo e personale.

Lo spettacolo anch'esso come Gianna si barcamena tra mille difficoltà.

Parallelamente il film cerca di raccontare le fatiche del fare arte oggi in Italia e la storia di caparbia di questo piccolo gruppo di attori.

**LAURA CHIOSSONE**

Ho studiato filosofia, suonato in una pop band, fatto teatro, scritto pagine su pagine di romanzi mancati. Di per sé nessuna cosa mi è riuscita benissimo, finché non sono stata su un set di un film, e ho capito che tutte queste parti separate potevano essere unite in un'idea, in una visione.

Dalla gavetta di produzione, ad aiuto regia, mi sono autoprodotta i primi cortometraggi (Routine, La Piattaforma , il Dolore degli altri , Broadcast ) che hanno ricevuto riconoscimenti e premi in festival di tutto il mondo e mi hanno portato al rutilante mondo dei videoclip musicali, pochi soldi e tanto esercizio per il mio immaginario (Morgan, Marracash, Mondo Marcio, Otto ohm, Marlene Kuntz e tanti altri).

Da lì la pubblicità, anche quella una buona palestra lavorando con le principali case di produzione italiane (Cineteam, Mercurio, Filmmaster etc) e riuscendo incredibilmente a fare pubblicità in qualche modo di qualità, poco di prodotto e tanto di concetto e sempre con un occhio allo stile. Naturalmente tra i trenta secondi di uno spot e i tre minuti di un videoclip ci stavo stretta, mi sono comprata una macchina fotografica e sono in un certo modo ripartita da capo coi documentari. Raccontare una storia, questo mi interessava, le persone, le relazioni, farmi domande sul mondo che mi circonda e riuscire ad emozionare, fare quindi documentari non didascalici né giornalistici, ma piccoli film.

Nel frattempo le occasioni per il cinema vero, quello con i soldi ministeriali, con i produttori invadenti e le storie che non mi convincevano non mancavano, ma anche se con una forma di resistenza passiva, non cosciente, le sfuggivo. Ora mi accingo alla mia opera prima che nasce da una storia vera e gioca con i linguaggi della regia, del documentario, del teatro, del cinema e penso che alla fine non ci sia niente di casuale nella vita, una causa tira l'altra anzi e mi trovo di nuovo come è stato all'inizio ad usare semplicemente quella che è la mia esperienza.

**Into The Trees** è un progetto musicale nato nel 2010 dall'incontro di Michela e Ana Paula. Provenienti da background musicali diversi e accomunate dalla passione per la musica hanno cominciato ad autoprodurre le loro canzoni.

Attraverso un brano caricato in rete la regista Laura Chiossone ha deciso di contattarle trovando il loro stile perfetto per il suo film. Le due musiciste hanno quindi composto l'intera colonna sonora di "Tra cinque minuti in scena" ritrovandosi alla loro prima esperienza musicale di tipo cinematografico.

Fanno parte della colonna sonora, oltre a musiche create ad hoc, anche dei brani composti precedentemente al film e che le *Into The Trees* hanno suonato dal vivo supportate da altri musicisti. Tra questi c'è il brano dal titolo "Be The One" accompagnato da un video autoprodotta che è stato selezionato dal sito Mtv New Generation <http://newgeneration.mtv.it/artisti/into-the-trees/>

"Quando abbiamo guardato per la prima volta il film, davanti alla scena iniziale ci siamo sentite un po' spiazzate, avevamo l'impressione di non essere molto adatte al genere, ma fortunatamente ci siamo ricredute subito. Abbiamo percepito l'ironia, la poesia e la leggerezza che contraddistinguono il film. E ci siamo inevitabilmente affezionate alla coppia mamma-figlia e agli altri personaggi. Il passo successivo è stato breve, ci siamo subito messe all'opera e abbiamo cominciato a fare le nostre proposte. Con la regista e gli altri collaboratori c'è sempre stata molta empatia e collaborazione, il che ci ha reso davvero piacevole l'esperienza durante i mesi di composizione e registrazione. Abbiamo capito quanto sia sorprendente e appagante per noi fare musica per un film. Lasciarci ispirare da una scena per comporre una melodia che la accompagni e capire solo successivamente come l'unione tra le due forme narrative riesca a rafforzare entrambe, è davvero affascinante. A volte, per il nostro modo di lavorare, ci capita anche il contrario e cioè di creare una musica e, in un secondo momento, immaginare una scena che la accompagni. Infatti spesso produciamo dei video per i nostri pezzi cercando di rendere speciali anche semplici scene di vita quotidiana.

Sicuramente l'intuito ci ha sempre accompagnate nel nostro modo di fare musica perché i brani nascono da un'ispirazione talvolta misteriosa e imprevedibile."

<https://soundcloud.com/intothetrees10>

<https://www.facebook.com/intothetreesband>

<http://vimeo.com/intothetrees>

## **GIANNA COLETTI**

### **TEATRO**

Sferisterio di Macerata: *Modi Opera* di Gino Negri su A. Modigliani (Protagonista – solo canto).

*Compagnia Stabile di Piero Mazzarella* attrice giovane e caratterista svariate produzioni.

Compagnia Garinei & Giovannini: *Se devi dire una bugia dilla grossa* di R. Cooney, *Il borghese gentiluomo* di Molière (Nicoletta, la domestica – recitazione,canto). Regia Pietro Garinei.

Compagnia Dario D'Ambrosi-Gruppo Teatro Patologico: *Cose da pazzi*, *Allucinazioni da psicofamaci*, *I giorni di Antonio*, *Angelina* (protagonista). Testi e regia Dario D'Ambrosi.

Teatro Franco Parenti: *Tessuti umani* di Edoardo Erba (protagonista). Regia A. R. Shammah.

Compagnia Paola Quattrini: *La locandiera* di C. Goldoni (la comica). Regia Ennio Coltorti.

Teatro Bellini di Napoli: *L'Opera da tre soldi* di B. Brecht ( Polly), *La commedia degli equivoci* di W. Shakespeare (protagonista), *Cafè Chantant* di E. Scarpetta (protagonista). Regia Tato Russo.

*I promessi sposi* musical di Tato Russo (Agnese).

Teatro Lirico Verdi di Trieste: *La vedova allegra*, *La principessa della Czadas*, *Ballo al Savoy*, *Al cavallino bianco* (Claretta). Regia Gino Landi. *Il conte di Lussemburgo* (Contessa Kokozova). Regia Ivan Stefanutti.

Museo Rivoltella di Trieste: *Naja*, *Addio Tabarin* (canto e recitazione). Regia Gianni Gori.

Teatro Stabile di Bolzano: *Sarto per Signora*, *La pulce nell'orecchio* di G. Feydeau, *La vedova scaltra* (Marionette), *Il teatro comico* (la cantatrice) di Goldoni; *Il gabbiano* (Polina) di Cechov. Regia Marco Bernardi.

Teatro Fontanone di Roma: *La cortigiana sul sofà* (protagonista). Testo e regia di S. Fiore.

*Il flauto tragico* di Gino Negri (Costanza Mozart – protagonista). Regia Lorenzo Alessandri.

Teatro Carcano di Milano: *Donne donnine donnacce - passeggiata in parole e musica sull'antico mestiere* di Gianni Gori (protagonista – canto e recitazione). Regia L. Alessandri.

### **CINEMA**

*Il bisbetico domato* regia Castellano e Pipolo

*Mazurka blu* regia G. Bettettini

*Il mistero del panino assassino* regia Giancarlo Soldi

*Facciamo paradiso* regia Mario Monicelli

*Mi sei entrata nel cuore...* regia Cecilia Calvi



## TELEVISIONE

*Fresco fresco* - Rai 1 programma quotidiano (conduttrice) regia Lella Artesi

*G. B. Show* - Rai 1 con Gino Bramieri regia Romolo Siena

*Casa Vianello* - Canale 5 (ruolo fisso)

*Linda e il brigadiere* - Rai 1 regia Marco Simone

*Il signore che venne a pranzo* - TV Svizzera regia Vittorio Barino

*Mio figlio ha 70 anni* - Rai 1 regia di Giorgio Capitani

*La squadra* - Rai 3 regia Raffaele Mertes

*Carabinieri* - Canale 5 regia Raffaele Mertes

*Cotti e mangiati* - Rai 1 (ruolo fisso) regia Roberto Bertini



## **ANNA CANZI**

### **TEATRO**

L'ANNIVERSARIO Checov regia di Fantasio Piccoli, Stabile di Bolzano

L'AVARO con Paolo Stoppa regia di Patroni Griffi

LA LOCANDIERA regia di Cobelli

IO L'EREDE Eduardo con Enrico Maria Salerno, Valeria Moriconi, Corrado Rain.

STORIE DEL BOSCO VIENNESE

LA BROCCA ROTTA Horvats, regia Pressburger stabile di Trieste

IL SENTAORE FOX con Renzo Montagnani

L'APOSTATA con Mario Scaccia

Cinque anni di teatro milanese con Piero Marzarella

CAN CAN Il musical di Cole Porter regia Gino Landi

STORIE VERGHIANE regia Puggelli, stabile di Catania in collaborazione con il Piccolo di Milano

COSÌ È SE VI PARE Bosetti Bonfigli

### **CINEMA**

CORSA DI PRIMAVERA di Giacomo Campiotti, 1989

SBIRRO LA TUA LEGGE È LENTA... LA MIA NO! di Stelvio Massi, 1979

NON SI SCRIVE SUI MURI A MILANO di Raffaele Maiello, 1975

DON GIOVANNI IN SICILIA di ALBERTO Lattuada, 1967

I FIDANZATI di Ermanno Olmi, 1963

## **GIANFELICE IMPARATO**

### **CINEMA E TELEVISIONE**

IL GIOVANE MONTALBANO regia di Gianluca Maria Tavarelli (TV) (Commissario Sanfilippo) 2011

LE DELIZIE DELL'INFERNETTO (titolo provv.) registi vari (TV)(Prot.) 2010

LA BELLEZZA DEL SOMARO regia di Sergio Castellitto 2009

INTO PARADISO regia di P. L. Randi (Prot.) – Festival di Venezia Controcampo Italiano 2009

Premio miglior attore Festival di Montecarlo 2009

FORT APASC regia di Marco Risi (Pretore Rosone) 2008

GOMORR A regia di Matteo Garrone - Premio Grand Prix a Cannes 2008

IL DIVO regia di Paolo Sorrentino - Premio della giuria a Cannes 2008

MARCELLO, MARCELLO regia di Denis Rabaglia 2007

ELISA DI RIVOMBROSA 2 regia di Cinzia TH . Torrini (TV) 2005

BASTA UN NIENTE regia di Ivan Polidoro 2005

MA IL CIELO E' SEMPRE PIU' BLU Show Rai1 del sabato sera con Giorgio Panariello (TV) 2004

L'ORA DI RELIGIONE regia di Marco Bellocchio 2002

LA REPUBBLICA DI SAN GENNARO regia di Massimo Costa 2001

DUE AMICI regia di S. Scimone e F. Sframeli 2001

NELLA TERRA DI NESSUNO regia di G. Giagni 2000

TUTTI I GLI UOMINI SONO UGUALI regia di Alessandro Capone 1999

VUOTI A PERDERE regia di Massimo Costa 1998

PANNI SPORCHI regia di Mario Monicelli 1998

L'AMICO DI WANG regia di Carl Haber 1996

FACCIAMO PARADISO regia di Mario Monicelli 1995

PUGILI regia di Lino Capolicchio - Corto 1995

ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO regia di Ettore Scola 1995

A CHE PUNTO È LA NOTTE regia di Nanni Loy (TV) 1994

UNA STORIA ITALIANA regia di Stefano Reali (TV) 1992

UN RAGAZZO E UNA RAGAZZA regia di Marco Risi 1984

ENRICO IV regia di Marco Bellocchio 1984

BIANCA regia di Nanni Moretti 1983

GIALLO NAPOLETANO regia di Sergio Corbucci 1979

## **TEATRO**

L'ORO DI NAPOLI di A. Pugliese e G. Imparato, regia di Armando Pugliese 2011

IL GRANDE CAPO di L. Von Trier, regia di Maurizio Panici 2010/11

L'ORO DI NAPOLI di A. Pugliese e G. Imparato, regia di Armando Pugliese 2009/10

NIENTE SESSO SIAMO INGLESI di Marriot e Foot, adatt. di G. Imparato, regia di R. Giordano 2008

CHIAVE PER DUE di Jhon Chapman e Dave Freeman, regia di Gianfelice Imparato 2008

30 ANNI SENZA CONDIZIONALE di G. Imparato, regia di G. Imparato 2007

CHIAVE PER DUE di J. Chapman e D. Freman, regia di G. Imparato – Comp. La Pirandelliana 2006

MARGARITA E IL GALLO di E. Erba, regia di U. Chiti 2006

MADAMA QUATT E SOLDE di G. Di Maio, regia di G. Imparato 2005

L'OPERA SEGRETA ideazione e regia di Mario Martone 2004/05

EDUARD O AL KURSAAL 5 atti unici di E. De Filippo, regia di A. Pugliese 2004

CASA DI FRONTIERA di G. Imparato, regia di G. Imparato - Ripresa 2003

LA PALLA AL PIEDE di Georges Feydeau, regia di A. Pugliese 2002/03

ASPETTANDO GODOT regia di L. De Filippo con Mario Scarpetta 2001/02

I DIECI COMANDAMENTI di Viviani, regia di M. Martone 2000/01 - "Premio UBU" 2001

CENERI ALLE CENERI di H. Pinter, regia di G. Imparato – Compagnia Itinerante 2000

GEMELLI / GEMELLI scritto e diretto da G. Imparato – Compagnia Teatro di Bolina 1999/00

## **AUTORE**

ANAGRAMMI D'AMORE

TRIBUNALE DEL POPOLO

GOLPE scritto con Vincenzo Salemme

IL MURO scritto con Vincenzo Salemme

CASA DI FRONTIERA

2005 ULTIMO ATTO

## **ELENA RUSSO ARMAN**

Diplomata a Torino alla Scuola del Teatro Stabile, sotto la direzione di Luca Ronconi primi ruoli lavorando ne L'affare Mak ropulos di K. Capek e in seguito in Quer pasticciaccio brutto de via Merulana di C.E. Gadda.

Negli anni successivi lavora al fianco di Marco Baliani, Mauro Avogadro, Francesco Gagliardi, Gabriele Vacis, Lorenzo Loris e Gabriele Lavia. Nel 1999 vince il Premio Eleonora Duse come migliore attrice emergente dell'anno.

Importante l'incontro a Milano con il gruppo del Teatro dell'Elfo nel 1994, dove partecipa all'allestimento di Roberto Zucco di B.M. Koltès, e da allora il rapporto si intensifica fino a quando nel 2002 diventa socia della compagnia.

Da allora ha lavorato al fianco di Elio De Capitani e Ferdinando Bruni in numerose produzioni tra cui le più significative sono:

Improvvisamente l'estate scorsa e Lo zoo di vetro di T. Williams;

Le Amare lacrime di Petra von Kant e I Rifiuti, La città e la morte di R.W. Fassbinder;

Lib i da ardere di A. Nothombe, con la regia di Cristina Crippa;

Blasted di S. Kane e Angels in America di T. Kushner.

Importanti anche gli incontri negli anni successivi con

Paola Rota in BabyDoll di T. Williams;

Nicola Russo ne Le muse orfane di M.M. Bouchard,

Renzo Martinelli in Prima della pensione di T. Bernard.

Ha partecipato a performance nel gruppo 0+ di Elio Marchesini nell'ambito delle manifestazioni per il centenario del Futurismo eseguendo brani di J.Cage, S.Reich, E.Toch, e a Torino al fianco di Francesco Gagliardi eseguendo sue composizioni.

## **LUCA DI PROSPERO**

### **CINEMA**

MANUALE D'AMORE 3 di G. Veronesi 2010

PRESAGIO FRAGILE di L. Di Prospero (Corto prodotto da Giovanni Veronesi) 2010

ITALIANS di G. Veronesi 2008

MANUALE D'AMORE 2 di G. Veronesi 2006

SE DEVO ESSERE SINCERA di D. Ferrario 2004

### **TEATRO**

Midia regia Giovio 15 2011

Come fu che in Italia scoppiò la rivoluzione ma nessuno se ne accorse regia E. Pippo 2011

Bambiland regia G. Roselli 2011

Kvetch regia C. Roncaglia 2011

Sotterraneo regia E. Pippo 2010

Nel gran teatro del mondo regia W. Pagliaro 2005

Quando si è qualcuno regia M. Castri 2004

Peccato che fosse puttana regia L. Ronconi 2003

Il Genio buono e il Genio cattivo regia M. Avogadro 2003

Don Chisciotte regia H. Brokhauss 2002

Amleto regia W. Le Moli 2002

### **TELEVISIONE**

John Paul II regia J. Kent Harrison 2005

Camera Cafè regia C. Sanchez 2004

Le stagioni del cuore regia A. Grimaldi 2004

**URSKA BRADASKJA**

**CINEMA E TELEVISIONE (in Italia)**

SPOSAMI (fiction per la RAI) regia di U. Marino, 2011

TROPPO AMORE: HELENA&GLORY (fiction per la RAI) di M. Pontecorvo, 2011

FAVOLA ZINGARA (corto) regia di D. Del Degan, 2009

INTERNO 9 (corto) regia di D. Del Degan, 2003

**TEATRO (in Italia)**

SHAKESPEARE IN PROGRESS - BENE FINISCE BENE- tutti i ruoli, regia di A. Marinuzzi, 2011

## **ROSSOFILM**

*Rossofilm* è una casa di produzione che si muove tra advertising e cinema, documentari ed eventi, TV e cultura.

Il motore centrale della *Rossofilm* è e rimarrà la passione morbosa verso l'immagine dinamica: ideare, analizzare e creare prodotti audiovisivi per target diversi, per obiettivi precisi e per progetti particolari.

*Rossofilm* non vuole essere solo una macchina produttiva ma anche una factory creativa in cui far confluire diversi talenti.

Obiettivo è riuscire a far da ponte tra contenuti di rilievo e aspetti commerciali.

## **MARCO MALFI CHINDEMI**

Nato il 24 agosto 1970, si è laureato con una tesi che tratta il modello distopico di George Orwell nel suo capolavoro *1984*.

Dal 1994 lavora nel mondo della produzione pubblicitaria, cinematografica e televisiva ricoprendo diversi ruoli dall'aiuto regia ad executive producer. Al suo attivo ha molte delle più importanti campagne pubblicitarie nazionali.

Dal 2003 coordina un laboratorio annuale per l'Università Cattolica sull'analisi del ciclo della produzione cinematografica.

- Autore e regista del documentario "IL CORPO DELLE DONNE" anno 2009
- Produttore Esecutivo per il documentario di Paolo Virzì "L'UOMO CHE AVEVA PICCHIATO LA TESTA" anno 2009
- Coordinamento post-produzione film di Paolo Virzì "LA PRIMA COSA BELLA"
- Coordinamento post-produzione film TV "4 SINGLE FATHER" anno 2008 per Mediaset, regia di Paolo Monico con la supervisione artistica di Gabriele Muccino.
- Coordinamento post-produzione documentario "IO RICORDO" anno 2008, regia di Ruggero Gabbai
- Coordinamento post-produzione film "ESTOMAGO" anno 2007, co-produzione cinematografica INDIANA-ZENCRANE.

**[www.rossofilm.com](http://www.rossofilm.com)**